



Il rientro del liberiano a S. Siro esalta i rossoneri, ma l'Empoli protesta per due episodi dubbi Milan, con Weah si scatenano i bomber

In gol anche Ganz e Maniero

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Quando il rivale di turno si chiama Empoli, per il disastroso Milan di questa stagione è sempre festa. Capito già all'andata (primo successo stagionale firmato da Andersson su gentile omaggio di Pagotto, due che nel frattempo hanno cambiato maglia); è successo di nuovo ieri. E per il popolo milanista è stata davvero una domenica speciale. In campionato, tre gol a San Siro non li vedeva da nove mesi abbondanti (3-1 alla Reggiana) e l'evento è tanto più clamoroso se si pensa che nelle ultime otto partite casalinghe (Coppa Italia compresa) la squadra di Capello era rimasta a secco ben sei volte. Insomma, i 44.233 abbonati del «Meazza», abituati a lunghissimi digiuni, hanno avuto di che stupirci gli occhi: Weah, in campo dal 1° dopo 77 giorni, Ganz e Maniero a segno tutti assieme è davvero roba da non credere. Ma il risveglio delle punte e il rotondo successo, che fa il paio con quello di sette giorni prima a Vicenza, non possono ancora illudere. Il Milan si sta togliendo i cerotti, forse là davanti ha trovato al sesto tentativo la coppia giusta (Weah-Ganz, un gol per ciascuno già al 15'), ma continua ad accusare cali di ritmo e licenze difensive troppo pericolose per considerarlo già guarito dai suoi troppi mali di stagione.

MILAN (4-4-2)	3	EMPOLI (3-5-2)	1
ROSSI S. 5,5		ROCCATI 6	
DAINO 6,5		FUSCO 5	
DESAILLY 6		(8' s.t. BETTELLA) 6	
COSTACURTA 6		BALDINI D. 5,5	
MALDINI 6,5		BIANCONI 5,5	
BA 6		AMETRANO 6	
(22' s.t. LEONARDO) 6		(38' s.t. FLORJANCIC) s.v.	
ALBERTINI 6		FICINI 6	
(26' s.t. COMAZZI) s.v.		MARTUSCIELLO 6	
MAINI 6		(28' s.t. PANE) s.v.	
BOBAN 6,5		BONOMI 6,5	
WEAH 6,5		TONETTO 5,5	
(30' s.t. MANIERO) 6,5		CAPELLINI 6	
GANZ 6,5		ESPOSITO C. 6	
All.: CAPELLO 6,5		All.: SPALLETTI 6	

giocato sul velluto grazie al micidiale uno-due di apertura e all'insistenza offensiva dei toscani che al 4° divorano un gol con Esposito, il Milan nella ripresa vive un quarto d'ora da incubo. L'allarme suona al 18': primo tiro empolesse in porta, scagliato senza pretese su punizione da Cappellini. Un minuto dopo arriva il 2-1: buco centrale nella difesa rossonera, Martusciello pesca Capello, che supera Rossi in uscita. Poi, al 22', Bonomi fa il Fenomeno al limite dell'area, tira secco e Rossi non trattiene. In aggiunta c'è Cappellini, che appoggia in rete mentre il guardalinee è già

almente di testa, su cross di Daino. Frammenti di ordinaria paura, per il Milan d'oggi. Questa volta, però, è arrivato il lieto fine. E allora è più che mai giusto soffermarsi sulle buone notizie di casa rossonera. Innanzi tutto, Weah. Il liberiano brucia le tappe. Dopo i 45' di assaggio del mercoledì di Coppa, ieri ha ritrovato il gusto del gol dopo 150 secondi anche se nell'occasione l'Empoli è stato sciaguratissimo (dov'erano i marcantoni Baldini e Bianconi quando George ha incornato il corner di Ganz?). Poi, buoni spunti e un discreto feeling con Ganz prima di sparire di scena nella ripresa, a benzina esaurita. Capello, inoltre, ha di che essere soddisfatto del diciottenne Daino (alessandrino come un certo Rivera), bel passo e tanta sicurezza, e della ritrovata effervescenza di Ganz, lesto a correggere in rete al 15' il pallone d'oro dell'uomo-assist Ba, scattato sul filo dell'offside. Gioie e dolori, invece, dal centrocampo. Nel primo tempo la palla è tornata a circolare rapida e precisa, ma l'infortunio di Albertini e la squallida dell'ispiratissimo Boban di questo periodo impongono per domenica a Lecce un turnover di cui si sarebbe volentieri fatto a meno. Modico prezzo da pagare, comunque, per una domenica da Diavolo d'altri tempi: tre gol fatti più i tre subiti da Inter e Juve. Grasso che cola, per quest'anno.



Il milanista George Weah in azione a centrocampo, contrastato da Ametrano dell'Empoli (ANSA)

I DUE TECNICI

Spalletti: rigore negato Capello: «Abbiamo ritrovato l'attacco e penso all'Uefa»

MILANO. Il Milan torna a sorridere a San Siro con un netto successo sull'Empoli, ma i toscani si lamentano per un rigore non concesso e un gol annullato per fuorigioco. Senza fare grosse polemiche, l'allenatore Spalletti sottolinea: «Capellini al momento del tiro a rete non era nettamente al di là della linea dei difensori avversari. Ho rivisto l'azione in tv al termine della gara e anche le immagini sono dalla mia parte. Inoltre il mani di Costacurta c'era, e netto, anche se lui è stato bravo a mascherarlo con una scivolata. Due episodi, nel momento cruciale della gara, che potevano cambiare il risultato. Meritatamente, perché il pareggio sarebbe stato più giusto. Alla mia squadra devo rimproverare solo una cosa: l'errato impatto con la gara, perché abbiamo dato troppo spazio agli avversari all'inizio».

Al tecnico fa eco Baldini: «Mi devono rispiegare la regola che punisce il fallo di mano. L'arbitro mi ha detto che non era volontario. Ma io ho visto che Costacurta teneva il braccio distante dal corpo». Replica pronto il difensore milanista: «Ero in scivolata, non potevo evitare di toccare il pallone. L'arbitro ha visto giusto».

Intanto Capello, finalmente, festeggia: «Un buon successo, e cosa molto importante i 7 gol messi a segno nelle ultime due gare sono tutti degli attaccanti: segno che finalmente abbiamo ritrovato le nostre punte. Importante il recupero di Weah anche se per domenica prossima a Lecce dovremo fare a meno dello squallido Boban, mentre ci sono forti dubbi per Albertini che ha un risentimento muscolare all'adduttore destro. Uefa più vicina? Se avessi tutti i giocatori a disposizione...».

Anche Boban preferisce evitare commenti: «E' stato il guardalinee a segnalare il fallo. Sono uscito subito per evitare di dire qualcosa di grave all'arbitro. L'importante è aver vinto. Grazie anche al terreno che finalmente è buono e ci aiuta».

Due bomber felici. Ganz per il suo primo gol in maglia milanista a San Siro in campionato («Potevo segnare un altro ma ho sbagliato») e Weah, che al Meazza non segnava dal 22 novembre scorso nel derby con l'Inter, e che tornava a giocare in campionato dopo tre mesi di stop per l'ernia del disco.

Per prima cosa ringrazia Ganz per l'assist perfetto: «Ho colpito bene, sono stato fortunato. Una rete importante perché mi ridà fiducia. Ganz? Con lui l'intesa è già buona, ma il vero Weah lo vedrete fra un mese. Il mio futuro? Sono convinto di poter ancora fare grandi cose. Ma tocca al Milan e a Capello dirmi cosa vogliono fare».

Roberto Conditio

A NAPOLI

Gli azzurri sempre più in crisi, i tifosi se ne vanno

Due regali alla Roma

Rossitto e Longo, che follie

NAPOLI. Il Napoli riesce sempre ad inventare qualcosa per agevolare l'avversario di turno. Non appena si rende conto che è in difficoltà, e la Roma ha mostrato limiti nel gioco e nel ritmo, trova il modo per aiutarlo e per mandarlo in gol. Alla squadra di Zeman, il Napoli prima regala un uomo (ingenua quanto colpevole la gomitata di Rossitto a Cafu sotto gli occhi del guardalinee Puglisi), poi, con Longo, regala pure un assist vincente per la rete del vantaggio di Totti. Sullo 0-1 non c'è più partita. Già in inferiorità numerica, il Napoli non ha la forza di reagire. Così la Roma raddoppia con Di Biagio. Perfetto il colpo di testa su azione da corner che batte Tagliapietra. Vince la Roma, dunque, senza entusiasmare, anzi giocando una gara che convince davvero poco. Restano preziosi soltanto i tre punti che confermano le aspirazioni Uefa della formazione giallorossa. Zeman e la squadra, in silenzio stampa, hanno perso la parola e non spiegano nulla. Non parla neanche Balbo, che ha festeggiato in silenzio le 200 presenze nel campionato italiano.

E i partenopei? Rossitto dribbla i giornalisti, rifiugiandosi sul pullman. Evita così di commentare l'inutile fallo che ha creato seri problemi a un Napoli già in difficoltà per la classifica e per le assenze di Ayala (impegnato con la Nazionale in Argentina) e di Altomare. Sta zitto Rossitto, ma non lo fanno Giuliano e Montefusco. «Non siamo in condizioni di regalare un pallone agli avversari, figurarsi se possiamo pensare di giocare con un uomo in meno - esordisce il dirigente -. Mi chiedete se ora sono definitivamente rassegnato alla serie B? Guardo sempre la classifica,

ma il mio interesse principale è concentrato sul futuro. E per il futuro so di poter contare su Malafionte. Non ha ancora 20 anni, ma sembra che giochi da sempre in serie A. Può essere di esempio per molti compagni, per cuore, per grinta, per personalità».

Lodi per il giovane difensore (seconda presenza in A, ma la prima era stata contro il Vicenza per un paio di minuti), aspre critiche per Rossitto. Ecco Montefusco: «Fa rabbia perdere in questo modo. Prepari una gara per una settimana intera e la comprometti per un fallo di reazione. Un professionista che gioca a questi livelli non dovrebbe commettere simili errori». E che l'errore di Rossitto sia stato davvero determinante, lo si evince dal primo tempo durante il quale la Roma, pur comandando prevalentemente il gioco, non crea eccessive preoccupazioni a Tagliapietra. Il portiere è chiamato all'intervento più difficile su una conclusione ravvicinata di Cafu dopo 8'. Per il resto si tratta di normale amministrazione.

Nella ripresa, agevolati dall'uomo in più e dall'er-

NAPOLI (1-3-4-2)

TAGLIAPIETRA 6	
GORETTI 6	
BALDINI F. 6	
MALAFIONTE 6,5	
CRASSON 5,5	
PANARELLI 5,5	
(28' s.t. ASANOVIC) s.v.	
ROSSITTO 4	
LONGO 5	
TURRINI 6,5	
BELLUCCI C. 5,5	
(28' s.t. STOJAK) s.v.	
PROTTI 5	
(1' s.t. SCARLATO) 5	
All.: MONTEFUSCO 5,5	

Reti: s.t.: 9' Totti, 17' Di Biagio. Ammoniti: Di Biagio, Baldini F., Zago C., Longo. Espulsi: s.t.: 44' Rossitto. Spettatori: paganti 9.492, incasso 179.575.000, abbonati 24.800, quota abbonati 414.000.000.

0

ROMA (4-3-3)

KONSEL 6	
CAFU 6,5	
ZAGO C. 6	
CANDELA 5,5	
ALDAIR 7	
DI BIAGIO 6,5	
DI FRANCESCO 6	
(33' s.t. VAGNER) s.v.	
TOMMASI 6,5	
GAUTIERI 5,5	
(1' s.t. PAULO SERGIO) 5	
BALBO 5	
(1' s.t. DELVECCHIO) 5,5	
TOTTI 5,5	
All.: ZEMAN 6	

Arbitro: BAZZOLI 6

Vittorio Raio

CALCIO FLASH

VIAREGGIO, OGGI LA FINALE. Il Torino incontrerà oggi (ore 15, diretta Raitre) i brasiliani dell'Irinea, rivale della 50ª edizione del Torneo di Viareggio. E' l'ottava finale dei granata al torneo toscano.

EDMUNDO E MARADONA A PASSO DI SAMBA. A Rio de Janeiro per il Carnevale, Maradona ha confermato la possibilità di tornare al Boca Juniors. Nel frattempo si è allenato ai passi del samba prima di sfilare lungo le vie di Rio. A Rio c'è anche Edmundo. Il vicepresidente del Vasco da Gama, Miranda, ha confermato che mercoledì prossimo partirà l'operazione-recupero, per riportare l'attaccante nel suo ex club. L'accordo con la Nationsbank porterà nella casse del Vasco 35 milioni di dollari, in parte da utilizzare per riacquistare Edmundo dalla Fiorentina.

ANCONA, TIFOSI IN RIVOLTA. Arrabbiati per la sconfitta rimediata in casa contro il Ravenna, i tifosi dell'Ancona si sono sfogati lanciando mattoni contro l'auto dell'ex-fiorentino Flachi. Per tentare una soluzione alla crisi, si annunciano per oggi provvedimenti da parte della dirigenza, tra cui la messa fuori rosa di alcuni giocatori.

NOCERINA-SAVOIA, PIETRE CONTRO LA POLIZIA. Scontri tra una cinquantina di tifosi della Nocerina e le forze dell'ordine al termine della partita persa 1-0 dai locali contro il Savoia (C/1, girone B).

A CREMA SCONTRI PRIMA DELLA GARA. Incidenti prima di Cremona-Mantova (1-2), gara del girone A di C2. I tifosi sono divisi da un'antica rivalità.

COPPA D'AFRICA, SUDAFRICA IN SEMIFINALE. Battendo 2-1 il Marocco, il Sudafrica è semifinalista in Coppa d'Africa. Mercoledì Sudafrica-Congo Democratico, Burkina Faso-Egitto.

GERMANIA AMICHEVOLE VINCENTE. A Riad, la Germania ha battuto l'Arabia Saudita per 3-0 in un'amichevole. Reti di Moeller, Helmer, Marschall.

Nino Sormani

COROLLA 1.3 16V 3 porte

86 cv 175 Km/h 6,9 lt./100 Km.
Garanzia 3 anni o 100.000 Km.
estendibile fino a 5 anni o 160.000 Km.

L. 20.322.000*

AVENSIS 2.0 TD SW

90 cv 180 Km/h 6,4 lt./100 Km.
Garanzia 5 anni o 160.000 Km.

L. 37.850.000*

EcoIncentivi Toyota.

Ottime prestazioni, piccoli consumi, grandi incentivi.

picnic 2.2 TD 6 posti

90 cv 165 Km/h 7,6 lt./100 Km.
Garanzia 3 anni o 100.000 Km.

L. 41.049.000*

PASEO 1.5 16V

90 cv 185 Km/h 7,0 lt./100 Km.
Garanzia 3 anni o 100.000 Km.

L. 23.004.000*

Fino al 28 febbraio
solo da noi un'ulteriore offerta di **L. 1.000.000.**
Un incentivo in più per venirci a trovare.

Audiello & Varallo

Strada Carignano, 58
ang. Strada Carpice, 2
MONCALIERI (TO)
Tel. 011/646679

TOYOTA

può offrirvi eccezionali condizioni di finanziamento su tutta la gamma.

TOYOTA

* Prezzo comprensivo degli ecoincentivi sulla rottamazione, chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa.